

OPERA

OFF

wildpalms.



Exhibition view *The Change In Patterns 2023*,
@ wildpalms, group show,
Felipe Castelblanco's works in view in image

Cambiare
le prospettive:
quando
Düsseldorf
si affaccerà
sul mare.

*Changing the
perspectives:
when Düsseldorf
will be on the sea.*



Exhibition view *Calcination* 2023,
@ wildpalms, with artist Nika Fontaine

wildpalms è una galleria fondata nel 2014 per l'arte contemporanea dell'America Latina e del Nord America, con un'attenzione particolare alla ricerca artistica, alle pratiche sociali, all'ambiente e alla sostenibilità. Rappresenta ed espone artisti che vivono sia in Europa che in America, che lavorano con diversi media. La galleria ha una sede fisica a Düsseldorf, ma sviluppa progetti curatoriali in tutto il mondo, soprattutto in Europa e in particolare in Sicilia. Grazie ai background complementari dei due fondatori, Jorge Sanguino, specialista di arte e ambiente dell'America Latina, e Alexandra Meffert, esperta di storia dell'arte e art business e formatrice di discipline olistiche come lo yoga e la mindfulness, wildpalms si impegna in un discorso critico e riattiva processi e narrazioni.

wildpalms is a gallery founded in 2014 for contemporary art from Latin and North America with a focus on artistic research, social practices, environment and sustainability. It represents and showcases artists settled both in Europe and in America who work with different media. The gallery has a physical venue in Düsseldorf, but it develops curatorial projects around the world, especially in Europe, in particular Sicily. Thanks to the complementary backgrounds of the two founders, Jorge Sanguino, specialist of Latin-american Art and Environment, and Alexandra Meffert, expert in art history and art business and trainer of holistic disciplines such as yoga and mindfulness, wildpalms engages in critical discourse and reactivates processes and narratives.

La parola wildpalms si riferisce a qualcosa di raro, bizzarro, non canonico e attraente. In realtà, l'ispirazione per il nome deriva da un preciso riferimento letterario: l'omonimo romanzo dello scrittore americano William Faulkner, che scrive due storie in capitoli alternati, che non si intersecano mai nel libro. E infatti il sito wildpalms è suddiviso in capitoli, come se si sviluppasse una narrazione. Lo stile di scrittura di Faulkner ha influenzato anche molti autori latinoamericani, come Jorge Luis Borges e Gabriel Garcia Márquez. Un espediente letterario di due storie separate, in due momenti diversi, che sembra in qualche modo appropriato per descrivere il sistema dell'arte, dove alcuni passaggi che dovrebbero essere coerenti e conseguenti, rimangono distinti: il gesto creativo dell'artista nel suo studio vs il momento dell'esposizione

The word wildpalms invoke something rare, bizarre, non-canonical and attractive. Actually, the inspiration for the name comes from a specific literary reference: the homonymous novel by American writer William Faulkner, who writes two stories in alternating chapters, which never intersect in the book. And indeed the wildpalms site is divided into chapters, as if a narrative is developing. The Faulkner's style of writing influenced also many Latin American authors, such as Jorge Luis Borges and Gabriel Garcia Márquez. A literary device of two separate stories, at two different times, that seems somehow appropriate to describe the art system, where some passages that should be coherent and consequent, remain distinct: the creative gestu-

delle opere in una mostra personale o collettiva. Quindi la dimensione individuale e intima vs quella pubblica: due facce della stessa medaglia che non sempre procedono con continuità, ma attraverso fratture e interruzioni.

L'avventura di wildpalms è nata a Berlino nel 2014, in un momento speciale di ispirazione tra amici, artisti e colleghi. Jorge e Alexandra hanno poi inaugurato l'attuale sede di Düsseldorf nel 2018. Avevano in mente un luogo in cui tutte le persone che lavoravano o interagivano con wildpalms potessero sentirsi accolte. Così hanno trovato lo spazio in cui risiedono ora: fino agli anni Sessanta una cella frigorifera per uova e latte, che fu presto scelta da Andreas Gursky come studio fotografico temporaneo nei primissimi anni della sua carriera. Attraversando l'ingresso, che è una serra-giardino utilizzata per ospitare conferenze e proiezioni durante l'estate, si arriva allo spazio espositivo dove sono esposte opere di artisti internazionali, in una logica non necessariamente conforme alle regole e alle formalità del "white cube". Al secondo piano, invece, vi è un luogo molto speciale dove Alexandra lavora al suo progetto *Light. Space. Movement*, di movimento consapevole e sostenibile, e organizza corsi in cui si allenano corpo e mente. È presente anche una terrazza che si affaccia sui cortili interni di Düsseldorf.

re of the artist in her/his studio vs the moment of displaying the works in a solo or group show. Therefore the individual and intimate dimension vs the public one, two sides of the same coin that do not always proceed continuously, but through fractures and interruptions.

wildpalms' adventure was born in Berlin in 2014, in a special moment of inspiration among friends, artists and colleagues. Jorge and Alexandra then opened the current location in Düsseldorf in 2018. They had in mind a place where all the people who worked or interacted with wildpalms could feel welcome. So they found the space they are in now: until the 1960s a refrigerator house for eggs and milk, which was chosen soon by Andreas Gursky as a temporary photography studio in the very early years of his career. Moving from the entrance, which is a garden-greenhouse used to host conferences and screenings during the summer, one arrives at the exhibition space where works by international artists are displayed, in a logic that does not necessarily conform to the rules and formalities of the "white cube". On the second floor, however, there's a very special room where Alexandra works on her mindful and sustainable movement project, "*Light. Space. Movement*" and she organizes classes in which both body and mind are trained. There's also a terrace overlooking the inner courtyards of Düsseldorf.

Exhibition view *Kima* 2023,
@ wildpalms, duo show with artists Karen
Paulina Biswell and Maria Amilbia Siagama
Siagama





Retreat for The Senses
in Sicily, Alexandra Meffert
and Vito Planeta in the image

Il principale territorio di indagine e ricerca di wildpalms è l'America Latina. Un contesto culturale, sociale e artistico apparentemente agli antipodi rispetto a quello tedesco di Düsseldorf, ma che lascia aperte molte possibilità di contatto e di parallelismi. Il costante scambio di conoscenze ed estetiche che deriva dalla collaborazione con gli artisti latinoamericani è un impulso fondamentale per i fondatori, che si relazionano con loro cercando il dialogo, evitando invece un approccio puramente eurocentrico, ancora condizionato dalle strutture colonialiste e dal concetto di esotismo. Jorge e Alexandra si impegnano a stabilire con ogni artista una relazione che si sviluppa su più livelli, dal confronto intellettuale e umano al rapporto commerciale, essenziale per la diffusione e la promozione delle opere. Gli artisti con cui hanno collaborato si occupano di questioni ecologiche e sociali, amplificando le voci delle comunità indigene nei loro territori e parlando della natura non solo in termini di sfruttamento e dominio umano.

Questo confronto nasce anche dalla volontà di approfondire la storia, la storia dell'arte e la cultura di paesi con cui la Germania ha attualmente poche interazioni: si pensi non solo all'America Latina, ma anche al contesto caraibico.

È con la stessa curiosità con cui rivolgono lo sguardo all'America Latina che Jorge e Alexandra vengono attratti dalle regioni del Sud Europa, soprattutto quelle che si affacciano sul Mar Mediterraneo, per creare nuove e inaspettate sinergie artistiche. In particolare, wildpalms collabora con la Sicilia e a questo proposito i due fondatori affermano: "Crediamo che sia giunto il momento di rivedere la storia dell'arte, così come

wildpalms' main territory of inquiry and research is Latin America. A cultural, social and artistic context apparently at antipodes to the German one of Düsseldorf, but one that leaves open many possibilities for margins of contact and comparisons. The constant exchange of knowledge and aesthetics involved in working with Latin American artists is a fundamental stimulus for the founders, who relate to them by seeking confrontation, avoiding instead a purely Eurocentric approach, still conditioned by colonialist structures and the concept of exoticism. Jorge and Alexandra are committed to establishing a relationship with each artist that develops on multiple levels, from intellectual and human confrontation to the commercial relationship that is essential for the dissemination and promotion of the artworks. The artists they collaborated with are concerned with ecological and social issues, amplifying the voices of indigenous communities in their territories and speaking of nature not only in terms of human exploitation and domination.

This comparison also stems from a will to delve into the history, art history and culture of countries with which Germany currently has little interaction: think not only of Latin America, but also the Caribbean context.

It is with the same curiosity with which they turn their gaze to Latin America that Jorge and Alexandra are attracted to the regions of the South Europe, particularly those bordering the Mediterranean Sea, to create

la produciamo e la consumiamo, e in questo riesame esistono molte iniziative dalla Sicilia che integrano e riconoscono il Mediterraneo come luogo di transizioni e scambi, di creazioni estetiche di grande qualità, sfidando la concezione della storia dell'arte che si è consolidata al nord, o nel contesto transalpino". E questo a riprova del fatto che molte istituzioni artistiche internazionali si stanno interessando sempre più alle tematiche connesse al Mediterraneo, come i flussi migratori e le diverse contaminazioni tra i popoli che appartengono a questo mare.

I progetti di wildpalms si sviluppano soprattutto a Palermo, città peraltro gemellata con Düsseldorf. È un luogo straordinario per Jorge e Alexandra, uno stimolante centro d'arte e cultura dove convivono edifici e architetture in stili diversi, espressione della cultura materiale di popoli che, come gli Arabi e i Normanni, hanno vissuto in Sicilia per secoli. Le iniziative della galleria a Palermo trasferiscono a Düsseldorf i colori, le narrazioni e le visioni del Mediterraneo, così come le collaborazioni artistiche sviluppate a Düsseldorf portano a Palermo le suggestioni dell'Europa continentale, in una continua e necessaria contaminazione.

Ad ogni modo questi progetti non sarebbero possibili per Jorge e Alexandra senza l'aiuto e la collaborazione di persone speciali come Vito Planeta, storico dell'arte, produttore di mostre e responsabile dei progetti culturali della famiglia Planeta, ed Enrica Laurà, avvocato e ideatrice della Palermo Art Week, che sostiene lo sviluppo della scena artistica palermitana.

Questo rapporto unico e autentico con il territorio siciliano si instaura attraverso due percorsi paralleli che Jorge esprime in questo modo: "Il primo processo è costituito dai ritiri di Alexandra, concepiti per consentire alle persone di riconoscere la ricchezza culturale della Sicilia: attraverso il suo vino, la sua gastronomia e le sue arti. Allo stesso tempo vogliamo produrre un impatto sociale favorevole nella regione di Menfi insieme a Vito Planeta. D'altra parte, il nostro obiettivo è quello di fondare in Sicilia una scuola invernale, dove scambiare conoscenze ed esperienze, accompagnati da colleghi e amici."

new and unexpected artistic synergies. In particular, wildpalms collaborates with Sicily and in this regard the two founders state: "We believe that it is time to review the history of art, as we produce and consume it, and in that review there are many initiatives from Sicily that integrate and recognize the Mediterranean as a place of transitions and exchanges, of aesthetic creations of great quality, challenging the conception of art history established in the north, or in the transalpine." And this is the evidence that many international art institutions are becoming increasingly interested in issues related to the Mediterranean, such as migratory flows and the different contaminations among the peoples belonging to this sea.

However, wildpalms' projects are especially developed in Palermo, a city that is, moreover, twinned with Düsseldorf. It is an exceptional place for Jorge and Alexandra, a stimulating center of art and culture where buildings and architectures in different styles coexist, expressions of the material culture of peoples who, like Arabs and Normans, lived in Sicily for centuries. Palermo can be metaphorically understood as the extension and appendix of Düsseldorf and vice versa. wildpalms' projects in Palermo transfer the colors, narratives and visions of the Mediterranean to Düsseldorf, just as the artistic collaborations developed in Düsseldorf bring the suggestions of the continental Europe to Palermo, in a continuous and necessary contamination.

Anyway wildpalms' artistic projects in Sicily and Palermo would not be possible for Jorge and Alexandra without the help and collaboration with special people such as Vito Planeta, art historian, exhibitions producer and in charge of the cultural projects of the Planeta family, and Enrica Laurà, lawyer and creator of the Palermo Art Week, who supports the development of the palermitan art scene.

This unique and authentic relationship with the Sicilian territory is established through two parallel paths that are expressed by Jorge in this way: "The first process is the Alexandra's retreats, which are conceived to allow people to recognize the cultural richness of Sicily: in its wine, in its gastronomy, in its arts. At the same time we want to produce a positive social impact in the region of Menfi, together with Vito Planeta. On the other hand, our goal is to establish in Sicily a winter school, where we can exchange knowledge and experiences, accompanied by colleagues and friends."



Hortus Americans conceived by Jorge Sanguino
 @ wildpalms garden, edition with guest Jose Elguezabal, 2022

È quindi attraverso questo persistente contatto e dialogo con l'Europa mediterranea e l'America Latina che i due fondatori di wildpalms producono nuovi contenuti, abbracciando i punti di vista di artisti, curatori e ricercatori internazionali, con l'obiettivo di sfidare la narrazione dominante che delinea il sistema dell'arte oggi. Ad esempio, in Colombia le questioni artistiche, la critica alle politiche culturali o la revisione dei dispositivi per le mostre vengono discusse in maniera vivace e attiva, come non avviene di solito in Europa. Ne è una manifestazione il lavoro dell'artista Jaime Iregui, con il progetto *Esfera Pública*, al quale partecipano regolarmente i fondatori di wildpalms. *Esfera Pública* è infatti un interessante spazio di discussione creato per promuovere il dialogo e la riflessione critica sui processi artistici contemporanei e sul sistema dell'arte, che Jorge e Alexandra ritengono debba e possa essere cambiato solo dall'interno. Il dibattito su Documenta quindici (2022) in Germania, a sua volta, ha lasciato emergere la voce del Sud del mondo, affinché fosse meglio compresa, ascoltata e rispettata.

wildpalms è quindi uno spazio creativo, un centro di sperimentazione artistica e di benessere psicofisico, dove la narrazione, come nell'omonimo romanzo di Faulkner, non segue un'unica direzione, ma si articola in diverse prospettive, una per ogni Paese coinvolto, allenandosi continuamente a modificare lo sguardo.

LARA GAETA

Thus it is through this persistent contact and dialogue with the Mediterranean Europe and Latin America that the two founders of wildpalms yield new insights, embracing the viewpoints of international artists, curators and researchers, with the aim of challenging the dominant narrative that outlines the art system today. For example, in Colombia the artistic issues, the criticism of cultural policies, or the revision of exhibition devices come to be discussed in a lively and active manner, in a way that is not usually done in Europe. A manifestation of this is the work of the artist Jaime Iregui, with the project "Esfera Pública", in which the founders of wildpalms take part on a regular basis. *Esfera Pública* is in fact an interesting discussion space created to promote dialogue and critical reflection on the contemporary art processes and on the art system, that Jorge and Alexandra believe should and can only be changed from the inside. The debate on Documenta fifteen (2022) in Germany, in turn, let the voice of the Global South emerge so that it would be better understood, listened to and respected.

wildpalms is thus a creative space, a center for artistic experimentation and psycho-physical wellness, where the narrative, as in Faulkner's homonymous novel, does not follow a single direction, but is articulated in different perspectives, one per country involved, continually training itself to modify the gaze.

LARA GAETA